

COMUNE di GRUMO NEVANO  
(Provincia di Napoli)

5° SETTORE - VIGILANZA  
Servizio Igiene e Ambiente

Copia  Originale

Categoria 04 Classe 0

Determinazione n° 91 del 21/07/2015 -

Oggetto: Raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale – C.E.R. 20.01.10 – per anni due.

Provvedimenti per rimozione contenitori esistenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno 2015, il giorno ventuno del mese di Luglio alle ore 11,00:

Premesso :

- Che con determina dirigenziale n. 61 del 15/06/2015, si procedeva all'affidamento definitivo del servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale – C.E.R. 20.01.10 – per anni due alla società CETEX GROUP s.r.l. con sede in Orta di Atella (CE) alla Via San Michele n. 16;
- Che con reiterate comunicazioni venivano invitati i precedenti concessionari che di seguito si riportano, nonché intimati a rimuovere i contenitori esistenti entro e non oltre il 21/07/2015, altrimenti gli stessi sarebbero stati rimossi dall'ente e depositati presso sito in custodia fino al loro effettivo ritiro, con spese a carico degli inadempienti:
  - a) DONA CON AMORE soc coop. – Via Lupoli n. 2 – Frattamaggiore
  - b) F.LLI ESPOSITO s.a.s. di Esposito F. & C. – Via Frattapiccola snc – Crispano (NA)
- Che le predette società venivano diffidate a partire dal 21/07/2015 a non effettuare più la raccolta sul territorio comunale né tantomeno ad emettere documenti di trasporto F.I.R.;
- Considerato che il Comune non possiede attrezzature per la rimozione dei suddetti contenitori si rende necessario provvedere attraverso operatore economico esterno;
- Atteso che la società GRUPPO CAPASSO s.r.l. peraltro gestore del servizio di igiene urbana, si è resa disponibile ad eseguire le operazioni di rimozione e deposito presso sito comunale delle attrezzature in questione per il costo complessivo a corpo di €. 1.000,00 oltre I.V.A. 22,00%;
- Visto l'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/06 il quale prevede che "per servizi e forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento";
- Acclarato che tali spese saranno addebitate alle società inadempienti attraverso gli uffici comunali competenti in materia legale;
- Dato atto che per il presente affidamento è stato acquisito attraverso il servizio SIMOG dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, Servizi e Forniture, il seguente CIG: **X3C1497C40**;
- Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Decreto Sindacale n. 19 del 15/05/2015 prot. 6179, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del 5° Settore – Vigilanza, fino al 31/08/2015;
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
  - a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
  - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

- Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 Maggio 2015, con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- Richiamato l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- Ritenuto di provvedere in merito,

#### DETERMINA

- **DI AFFIDARE** alla società GRUPPO CAPASSO s.r.l., gestore del servizio di igiene urbana, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/06 il quale prevede che "per servizi e forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento", la rimozione dei cassonetti per la raccolta degli indumenti ed accessori di abbigliamento ubicati sul territorio comunale;
- **DI STABILIRE** per tali operazioni di rimozione l'importo a corpo viene determinato in €. 1.000,00 oltre I.V.A. al 22,00%;
- **DI IMPEGNARE** la somma di €. 1.220,00 al capitolo 1268 - del bilancio 2015 in corso di formazione;
- **DARSI ATTO** che ai sensi del comma 629 della legge di stabilità 2015 il pagamento è subordinato al meccanismo "split system" di cui all'art. 17 -ter, nel DPR 633/1972;
- **DARSI ATTO** che per il presente affidamento è stato acquisito attraverso il servizio SIMOG dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, Servizi e Forniture, il seguente CIG: **X3C1497C40**;
- **DARSI ATTO** che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili, con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- **DARSI ATTO** che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate; per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- **DI DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- **DI RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Vice Commissario della P.M. Vincenzo Giordano - Tel. e fax: 0818339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it

- **DI DARE ATTO** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- **DARSI ATTO** che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
  - a) All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
  - b) All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
  - c) All'ufficio pubblicazioni per l'inserimento nell'albo pretorio on-line, nel sito istituzionale "amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore  
Vice Comm. Vincenzo GIORDANO

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'ufficio ragioneria il 21/7/2015

Il Dipendente Incaricato

**ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li 21/7/15

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
 (dott. Raffaele Campanile)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
78256	21-7-15	2.220,00	cap.1268	anno 2015

Data 21/7/15

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
 (dott. Raffaele Campanile)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa  
 RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi  
 ALTRO:

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
 (dott. Raffaele Campanile)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. ....

**Il Messo Comunale**

Per copia conforme \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore

Vice Comm. Vincenzo GIORDANO